

COMO DUCI: «IL REDDITO DI CITTADINANZA? NESSUN ASSALTO. IN AUMENTO LE VERTENZE NEL TERZIARIO»

La Cisl dei Laghi cresce, trainano gli under 35

- COMO -

CAMBIANO I CONTRATTI e il lavoro diventa sempre più smart, ma c'è sempre bisogno del sindacato come dimostrano i numeri in crescita della Cisl dei Laghi, che raccoglie i lavoratori di Como e Varese, che ha chiuso il 2018 con il record di 125.576 tesserati, ventimila in più rispetto al 2017. Nella conta delle tessere Como supera Varese di duemila iscritti, 63.591 contro 61.677, ma a stupire è che il sindacato è tornato a essere popolare anche tra i giovani, come dimostra il dato che riguarda gli under 35 balzati oltre quota 10mila. «Un dato incoraggiante che dimostra che il sindacato è un'organizzazione che sa ancora rinnovarsi e seguire le dina-



SOSTEGNO
Cittadini
in coda
dai sindacati
per conoscere
la normativa
sul reddito
di cittadinanza

miche del mondo del lavoro – spiega il segretario generale di Cisl Lombardia, Ugo Duci, che è anche reggente di Cisl dei Laghi – La maggior parte delle iscrizioni

arrivano dal mondo della scuola, i frontalieri che sono particolarmente importanti in queste due province e il settore del terziario». Rispetto ai timori delle scorse set-

timane non c'è stata, almeno per ora, la corsa ai Caf per il reddito di cittadinanza. «L'impressione è che questo strumento non sia così efficace per soddisfare le risposte di chi ha bisogno di un sostegno sociale più che un lavoro – prosegue Ugo Duci.

«**LA COMPLESSITÀ** della normativa che prevede la necessità di rispettare requisiti molto stringenti, a cominciare dall'Isee, non aiuta». In aumento invece le vertenze in particolare legate al settore terziario e servizi, nel 2018 Cisl dei Laghi ha assistito 1.658 lavoratori: 1.140 per vertenze di natura individuale e 518 per le procedure concorsuali. In totale sono stati recuperati oltre 6 milioni e mezzo

di euro. «Abbiamo notato un aumento delle cause per molestie, anche se il dato va contestualizzato visto che probabilmente rispetto al passato la sensibilità verso questo tipo di reati è aumentata» spiega Antonio Mastroberti, responsabile dell'ufficio vertenze.

«**ECCO PERCHÉ** la presenza del sindaco è fondamentale perché aiuta a portare allo scoperto storie di abusivi che altrimenti non si avrebbe il coraggio di confessare. La maggior parte dei problemi è legata alla richiesta di una forte flessibilità che spesso non è accompagnata da adeguate retribuzioni. Le recenti riforme hanno portato a una stretta dei contratti a termine, adesso si tratta di vedere se questi lavoratori finiranno per essere assunti con contratti a tempo indeterminato o scivoleranno in una zona di lavoro grigio o peggio nero».

Ro.Can.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL GIORNO

Venerdì 22 Marzo 2019